LA PROVINCIA
VENERDÌ 13 MARZO 2020

Edicole aperte: «Siamo un servizio essenziale»

Tra le necessità
Confermato dall'ultimo decreto. L'edicolante di piazza Manzoni: «La gente ha bisogno di informarsi»

Edicole aperte per garantire un servizio essenziale come quello dell'informazione. Lo ha confermato il nuovo decreto del presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, in merito alle misure introdotte per limitare il contagio del Coronavirus. Tra le attività commerciali considerate come primarie, ci sono infatti anche quelle collegate alla filiera della carta stampata, con edicole e punti vendita di quotidiani e periodici, almeno per quel che riguarda la possibilità di acquistare i giornali, che continuano la propria attività per garantire ai cittadini la possibilità di informarsi su quanto sta accadendo in città e nel nostro paese, in merito all'emergenza Covid-19 e non solo.

Tra le attività che continuano a rimanere aperte c'è anche l'edicola di piazza Manzoni a Lecco, gestita da **Matteo Corno**, storica rivendita della nostra città: «Gestisco questa edicola dal 2004 – ci racconta – ma si tratta di un'attività che esiste ormai da 116 anni. In questi giorni di emergenza siamo giustamente considerati un servizio essenziale, ma ci aspettiamo di ricevere la stessa considerazione anche quando tutto questo sarà finito, visto che qualcuno ogni tanto sembra volerci far chiudere più che sostenerci. Con la stesa sincerità dico anche che in questi 16 anni di attività il rapporto migliore l'ho sempre avuto proprio con il gruppo de La Provincia». In questi giorni, dunque, i cittadini sentono un maggior bisogno di informarsi: «C'è meno movimento in giro, come prescritto dal Governo, ma le persone - continua Corno - vengono ancora ad acquistare il giornale e magari comprano anche qualche pubblicazione in più, anche per far passare il tempo».

A testimonianza dell'insostituibile ruolo dell'informazione, soprattutto in un momento di emergenza come questo. **S. Sca.**

L'edicolante Matteo Corno di piazza Manzoni